



**Consiglio Comunale di Pordenone**  
**- Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà -**

---

Pordenone, 10 maggio 2012

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di  
**PORDENONE**

**INTERROGAZIONE**

*- Sulla situazione nel condominio "Destra Tagliamento" in L.go S. Giovanni segnalata di un cittadino -*

Il sottoscritto Francesco Ribetti, Consigliere del Comune di Pordenone, facente parte del Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà,

***PREMESSO CHE***

- In data odierna lo scrivente, apparentemente in uno con la totalità dei consiglieri comunali, ha ricevuto comunicazione @mail da parte di un cittadino residente nel condominio "Destra Tagliamento" in largo S. Giovanni a Pordenone, ove lo stesso, rammentando di aver già avuto un incontro con il Sindaco, lamenta di non aver avuto "...alcun cenno di buona volontà da parte della sua amministrazione su nessuno dei punti che le sottoposi...";
- Le lamentele del cittadino paiono indirizzate alle modalità di utilizzo dell'area sottostante il citato condominio, a quanto pare destinata a pubblico parcheggio;
- Continua il cittadino sostenendo:
  - o di aver segnalato, nel citato incontro "...una serie di irregolarità e una situazione a dir poco insostenibile proprio a ridosso del centro cittadino...";
  - o che l'area di cui parla "...è indiscutibilmente di proprietà privata, ma ciò nonostante ce ne è stato interdetto l'uso privato pur lasciandoci ogni onere connesso. Alcuni anni fa il comune, con un atto che definire improvvisto è ben poca cosa, si è permesso di tracciare (su una proprietà privata!) la segnaletica orizzontale, in modo arbitrario e irrazionale, riducendo di fatto gli spazi destinati al parcheggio...";



- 
- o che "...Ora la segnaletica è praticamente invisibile e questo provoca ulteriori disagi...", lamentandosi anche pulizia dell'area;
  - o conclude affermando che "...Oltretutto l'area è abbandonata in uno stato di totale anarchia, con parcheggi selvaggi in doppia e terza fila, mentre la polizia comunale per lo più si rifiuta di intervenire adducendo i motivi più disparati (e poi sarebbe plausibile invocare l'intervento dei vigili urbani 2-3 volte al giorno per tutti i giorni dell'anno?)..".
- nella propria comunicazione, poi, pare lasciar intravedere la possibilità di rivolgersi alla magistratura a difesa di quelli che indica come propri diritti, laddove scrive "...Avrà capito che proprio non riesco a darmi pace e credo di intravedere nell'**atto discriminatorio** del comune un **arrogante abuso d'ufficio** e un'**appropriazione indebita**. Io sono costretto a difendermi".

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale del Gruppo del PDL,

***interroga***

il Sindaco ed l'Assessore competente per conoscere:

1. se le lamentele svolte dal concittadino relativamente alla sporcizia ed alle irregolarità nei parcheggi siano legittime, e cosa intenda fare l'Amministrazione per porvi rimedio;
2. se siano parimenti legittime le lamentele circa l'asserita visione, nel comportamento comunale, di un "...**atto discriminatorio** del comune un **arrogante abuso d'ufficio** e un'**appropriazione indebita**", ovvero quale sia l'idoneo titolo in base al quale il Comune ha tracciato i parcheggi nella proprietà che il cittadino ci dice privata;
3. quali siano state le richieste avanzate dal cittadino nel corso dell'incontro con l'Amministrazione cui fa riferimento;
4. Cosa l'Amministrazione intenda fare per risolvere la situazione;
5. Se sia concreta ed attuale la possibilità di un contenzioso giudiziario con il cittadino.

***Francesco Ribetti - Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà***